

Osservatorio
Innovazione Digitale nelle PMI

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Giugno 2022



Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI

Ricerca 2021-2022

2

PARTNER



SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



Indice

Introduzione	4
di Umberto Bertelè, Alessandro Perego, Andrea Rangone e Mariano Corso	
Executive Summary	6
di Claudio Rorato	
Nota Metodologica	17
Report	21

Attori

Gruppo di Lavoro	22
Osservatori Digital Innovation	23
School of Management del Politecnico di Milano	26
L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)	28
Sostenitori della Ricerca	29
Ringraziamenti.....	55

**Copyright 2022 © Politecnico di Milano
Dipartimento di Ingegneria Gestionale**

I Rapporti non possono essere oggetto di diffusione, riproduzione e pubblicazione né in tutto né in parte e con riferimento a ogni loro contenuto testuale, grafico e di qualunque altra natura, anche per via telematica (per esempio tramite siti web, intranet aziendali, ecc.), e ne viene espressamente riconosciuta la piena proprietà del DIG – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

Fermo quanto sopra, le figure contenute nei Rapporti possono essere utilizzate solo eccezionalmente e non massivamente e solo a condizione che venga sempre citato il Rapporto da cui sono tratte nonché il copyright © in capo al DIG – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

La violazione di tale divieto comporterà il diritto per il DIG di ottenere il risarcimento del danno da illecito utilizzo, ai sensi di legge.

**osservatori.net è il punto di riferimento
per l'aggiornamento executive
sull'Innovazione Digitale**

 [Visita osservatori.net](https://www.osservatori.net)

Introduzione

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

4

Circa 211mila PMI sono in grado di produrre intorno al 40% del fatturato nazionale e di assorbire il 33% della forza lavoro. Sono numeri che fanno comprendere non solo l'importanza del ruolo giocato dalle PMI in Italia ma anche l'attenzione che il Paese deve loro dedicare per salvaguardare questo patrimonio economico e sociale.

Troppo spesso sentiamo parlare di arretratezza delle imprese, di scarsa cultura digitale degli imprenditori, di visioni poco evolute. Sono affermazioni che hanno una loro ragion d'essere ma non esauriscono il tema della solitudine dell'imprenditore, la cui estrazione, prevalentemente tecnica, lo porta a concentrarsi più sul prodotto che sulla gestione e la programmazione, più sulla quotidianità che sulla pianificazione e la gestione del cambiamento. Più le aziende sono piccole, più il cambiamento è un tema da affrontare a livello di sistema. Ecco, allora, che le associazioni di categoria, le filiere, le supply chain, gli istituti finanziari, la classe politica, la pubblica

amministrazione, gli hub territoriali per lo sviluppo digitale (Competence Center, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale e Innovation Manager) devono fare la loro parte. Ciascuno – organismo formale o informale che sia – deve operare per creare le condizioni che permettano di fare impresa. A quel punto, le responsabilità individuali di fare o non fare possono essere attribuite alle singole organizzazioni. Oggi, quindi, prima di parlare di responsabilità degli imprenditori, parliamo di responsabilità del sistema.

Questo rapporto ha un triplice scopo: evidenziare la varietà del mondo delle PMI attraverso le peculiarità di alcune importanti filiere, sottolineare il ruolo giocato da alcuni soggetti dell'ecosistema imprenditoriale, preposti allo sviluppo della cultura digitale all'interno delle PMI e alla crescita degli investimenti in tecnologie digitali, individuare il segmento delle PMI Large, cerniera tra il mondo della media e della grande impresa.

Introduzione

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

5

Da questa visione, ampia e articolata, un messaggio importante: ancora una volta a vincere è la squadra e l'approccio sistemico. Quanto più rare sono le eccellenze, tanto più il sistema è debole.

Comitato Scientifico



Umberto Bertelè

Chairman degli Osservatori Digital Innovation



Andrea Rangone

Comitato Scientifico, Osservatori Digital Innovation



Alessandro Perego

Direttore Scientifico, Osservatori Digital Innovation



Mariano Corso

Comitato Scientifico, Osservatori Digital Innovation

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

6

Le filiere del Made in Italy

Il panorama delle PMI è talmente variegato da consigliare, nell'attività di erogazione dei finanziamenti, un approccio per filiera e non "a pioggia". Solo così è possibile attivare meccanismi di contaminazione ed emulazione per allargare la base digitale tra imprese che condividono problemi e comportamenti.

Il mondo della PMI è talmente variegato che analizzarlo nella sua interezza potrebbe portare a conclusioni non sempre generalizzabili. Per tale ragione, l'approccio "per filiere" può facilitare la comprensione delle peculiarità comportamentali e aiutare a individuare i punti di debolezza su cui intervenire in modo chirurgico.

Dalla coniugazione tra l'importanza del Made in Italy e la necessità di mettere in evidenza la varietà di alcune caratteristiche (dimensioni, numerosità), sono state individuate

tre filiere; agroalimentare, arredo e moda. I numeri restituiscono la seguente fotografia (fig.1):

- il settore agro-alimentare è decisamente il più numeroso. Le PMI di questa filiera, nonostante incidano percentualmente meno rispetto alle altre, sono tre volte quelle della moda e sei volte quelle dell'arredo;
- è più accentuata la vocazione della filiera agro-alimentare verso la micro-dimensione;
- a livello di fatturato complessivamente sviluppato, l'agro-alimentare pesa oltre 2,5 volte la filiera della moda e oltre 5 volte l'arredo;
- la filiera dell'arredamento esprime, invece, la dimensione più elevata in termini di fatturato medio e di numero medio di addetti per impresa.



Approfondisci il tema:
REPORT



Un approccio ecosistemico alla digitalizzazione delle PMI: il ruolo delle filiere

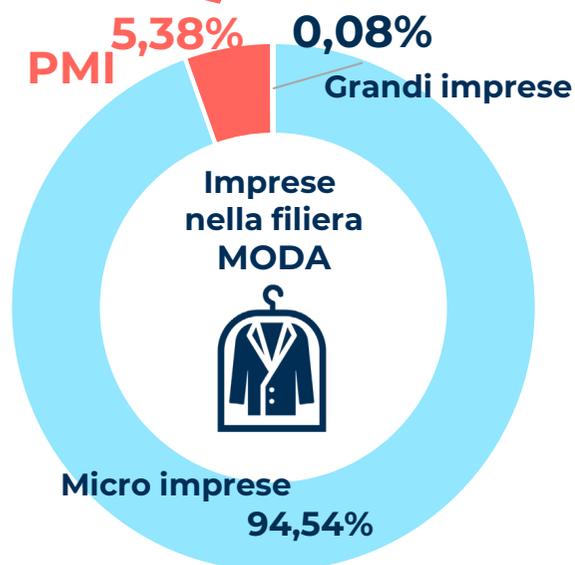
Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

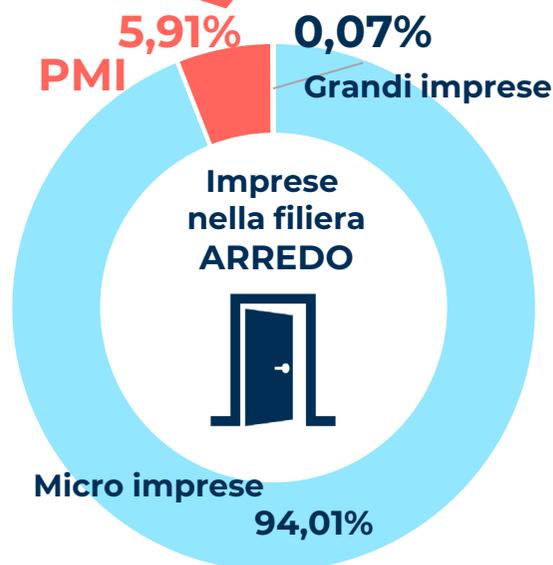
Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

7

- Più di **18.400** imprese attive
- **53%** del fatturato totale di filiera (fra i 70 e i 73 mld€)
- **3,9 mln€** di fatturato medio
- **22** addetti medi per impresa



- Più di **9.800** imprese attive
- **51%** del fatturato totale di filiera (fra i 40 e i 43 mld€)
- **4,2 mln€** di fatturato medio
- **23** addetti medi per impresa



- Più di **54.500** imprese attive
- **49%** del fatturato totale di filiera (fra i 192 e i 195 mld€)
- **3,5 mln€** di fatturato medio
- **18** addetti medi per impresa

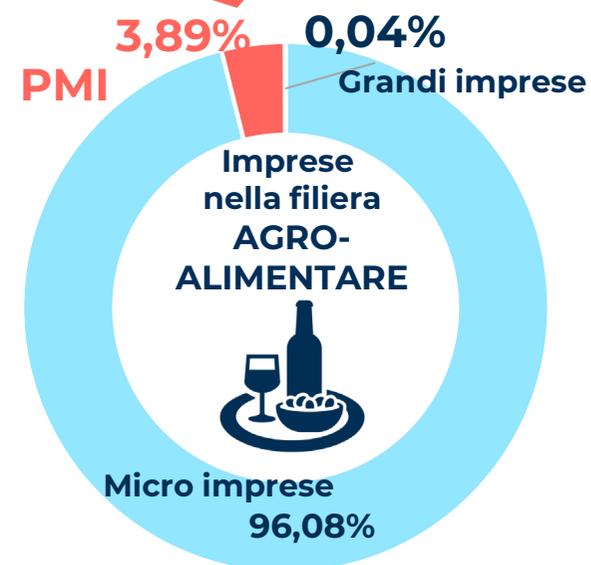


Figura 1

Il peso delle PMI nelle filiere italiane del Made in Italy. Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI su dati InfoCamere

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

8

Gli hub territoriali a supporto della trasformazione digitale delle PMI

Troppo spesso le PMI approcciano in modo destrutturato il proprio percorso di innovazione, facendosi guidare più dall'esigenza temporanea di cambiamento o dalle opportunità di finanziamento *una tantum* offerte dalle diverse istituzioni.

Esistono sul territorio italiano degli enti con la missione di guidare e affiancare le PMI in un percorso strutturato di trasformazione digitale. Tra questi, i Digital Innovation Hub, i Punti Impresa Digitale, gli Innovation Manager e i Competence Center.

Per ovviare a queste criticità, esistono diversi hub territoriali e figure a supporto della trasformazione digitale della PMI, ciascuno nato con l'obiettivo di occupare uno specifico ruolo nel percorso di digitalizzazione delle imprese. Tuttavia, le differenze in termini localizzazione e la parziale sovrapposizione di alcune attività hanno creato confusione nelle PMI, evidenziando una sostanziale difficoltà nell'individuare l'interlocutore giusto nel loro processo evolutivo.

È necessario dunque evidenziare le relazioni (e relative opportunità e criticità) tra i diversi attori, che dovrebbero operare in termini di continuità e non di sovrapposizione.

Il ruolo dei Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale, Innovation Manager e Competence Center nel processo di trasformazione digitale delle PMI

I Digital Innovation Hub (DIH) sono la prima porta di accesso per intraprendere un percorso di trasformazione digitale da parte delle imprese. Esistono diverse tipologie di DIH, ma la rete più diffusa è quella nata nel 2016 per mano di Confindustria. Oggi si contano 23 hub sul territorio italiano, che fanno capo alle associazioni confindustriali del territorio di riferimento e che collaborano in stretta sinergia con le federazioni settoriali e gli hub europei.

I DIH svolgono il ruolo di:

- **promotori dell'evoluzione digitale**, attraverso specifiche attività di sensibilizzazione e formazione sulle nuove tecnologie e sulle opportunità esistenti (specialmente nell'ambito Industria 4.0);

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

- **primo centro di riferimento** delle imprese che vogliono attivare progetti di evoluzione e innovazione, sfruttando la loro presenza, ben distribuita su tutto il territorio italiano, per lavorare a stretto contatto con le PMI.

I **Punti Impresa Digitale (PID)** sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio, dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle microimprese e nelle PMI. Nati nel 2016, sono oggi 88, distribuiti capillarmente su tutto il territorio nazionale. I PID rappresentano per le imprese un punto di riferimento territoriale per:

- attività di formazione e informazione, sia a livello di policy/incentivi/opportunità attivate dal Governo, sia per approfondimenti su specifiche tecnologie e loro applicazioni;
- servizi di supporto specialistico e in stretta collaborazione *one-to-one* con l'impresa, declinando operativamente gli assessment digitali, l'individuazione delle strategie di trasformazione e fornendo accesso alle competenze di manager e imprenditori con esperienza specialistica;

- servizi di orientamento verso gli altri enti dell'ecosistema digitale, tra cui DIH e Competence Center.

La scelta del miglior percorso evolutivo per ciascuna azienda comincia dai risultati di un primo assessment di maturità digitale (spesso svolto in collaborazione con i PID e gli Innovation Manager), per poi indirizzare l'interlocutore verso altri enti dell'ecosistema – spesso i Competence Center o i provider tecnologici più adatti alle esigenze dell'azienda – fornendo anche supporto all'attività di pianificazione degli investimenti, nonché all'accesso a strumenti di finanziamento pubblici e privati.

L'**Innovation Manager (IM)**, figura introdotta con la Legge di bilancio del 2019, rappresenta un punto di contatto tra le PMI e gli enti pubblici a supporto dei processi di innovazione digitale. Potendo operare a stretto contatto con imprenditori e referenti IT delle PMI, gli Innovation Manager fungono spesso da tramite per l'erogazione di servizi tra gli Hub di innovazione e le PMI stesse. Gli oltre 8000 Innovation Manager iscritti all'albo seguono dunque a stretto contatto le imprese attraverso attività di consu-

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

10

lenza personalizzata, fornendo supporto nella valutazione della maturità digitale, nella definizione di un percorso di trasformazione digitale o nell'implementazione di soluzioni tecnologiche/digitali in azienda.

I **Competence Center (CC)** costituiscono l'infrastruttura «hard» della rete, a supporto del trasferimento tecnologico in chiave Industria 4.0. I CC presenti sul territorio italiano, nati tra il 2018 e il 2020, sono 8, ciascuno dei quali è specializzato su ambiti tecnologici specifici e complementari.

La rete di questi centri rappresenta l'eccellenza in termini di conoscenze e competenze qualificate sugli ambiti tecnologici relativi a Industria 4.0 (robotica, manifattura additiva, manifattura avanzata, realtà aumentata, internet of things industriale, cloud computing, big data and analytics, simulazione, cybersicurezza, integrazione verticale e orizzontale).

I CC, in un ideale percorso evolutivo, rappresentano l'ultimo ente a cui approdano le imprese nel loro tragitto di innovazione, e si concentrano dunque sulle attività più collegate al lancio e accelerazione di progetti innovativi e di sviluppo, attraverso la sperimentazione pratica delle tecnologie (con live demo e test before invest), la produzione "in vivo" degli strumenti di Industria 4.0 e la raccolta di best practices per l'implementazione della trasformazione tecnologica.

Una collaborazione più sistemica e integrata tra gli enti di innovazione del territorio porterebbe ad aumentare la cultura digitale delle imprese e sostenerle in un progetto di innovazione strutturato e continuativo, condividendone le best practice.



Approfondisci il tema:
REPORT



Il ruolo degli hub territoriali a supporto dell'innovazione nelle PMI italiane

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

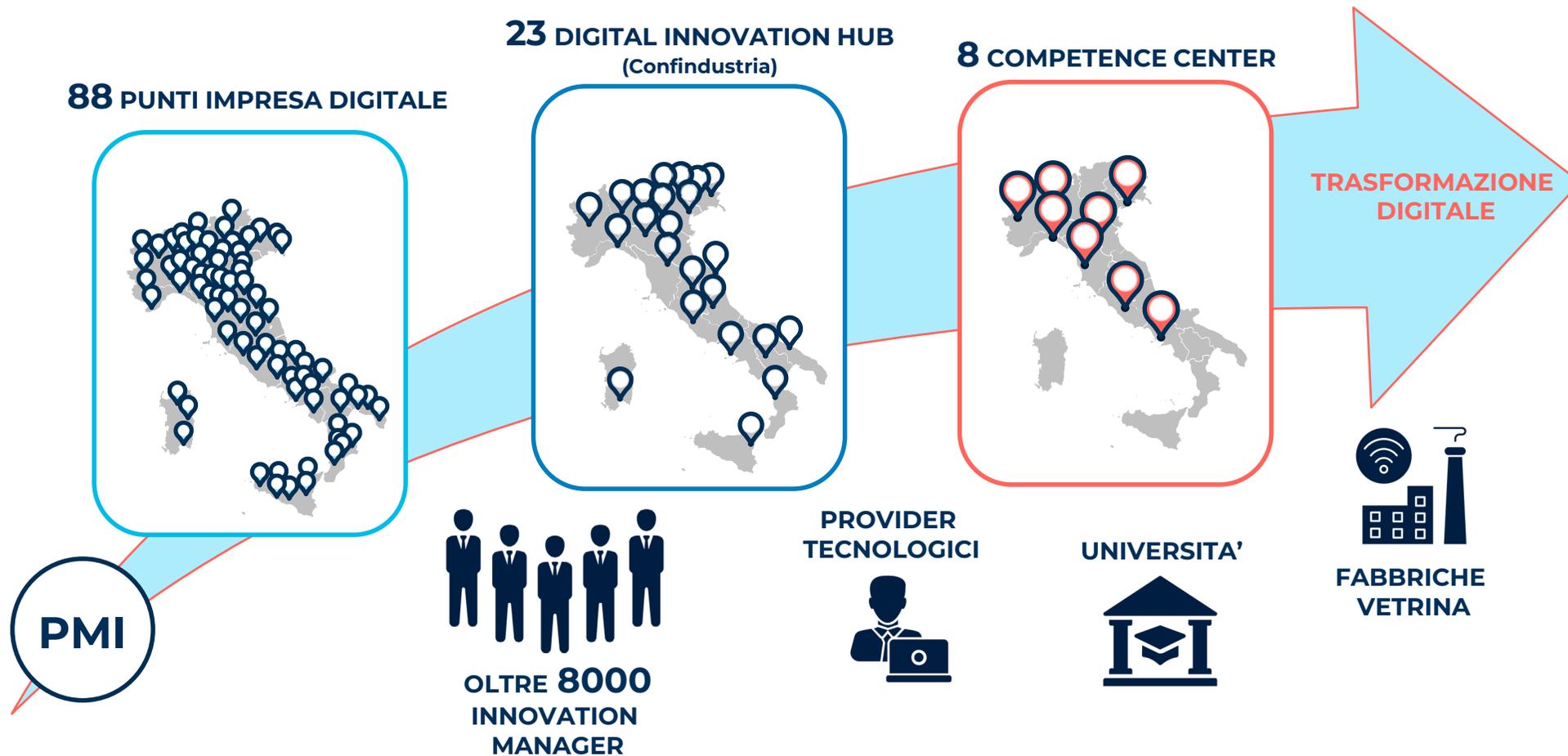


Figura 2

L'ecosistema a supporto della trasformazione digitale delle PMI

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

12

Le PMI Large

Le PMI Large, anello di congiunzione tra la media e la grande impresa, rappresentano quella costola del mondo PMI che può scatenare adeguate emulazioni da chi occupa il gradino dimensionale precedente.

Quando si parla di PMI, si fa riferimento a quelle imprese con un numero di addetti compreso tra 10 e 249, che generano un fatturato inferiore ai 50 milioni di euro o con un attivo inferiore ai 43 milioni di euro. Questa definizione presenta ovviamente dei vantaggi e degli svantaggi; da un lato, permette di identificare in modo univoco un sottoinsieme oggettivo di imprese all'interno del panorama economico, dall'altro, però, esclude dal novero quelle imprese che, nei comportamenti, sono assimilabili alle PMI ma, nella forma, non lo sono.

L'individuazione di questo segmento, che in seguito definiremo sempre PMI Large, ha un duplice obiettivo: esaminare un gruppo di mercato, strategico, ma ancora troppo poco approfondito, e comprendere lo stato di digitalizzazione del gradino dimensionale successivo a quello delle

medie imprese, al quale queste ultime potrebbero guardare in chiave evolutiva.

Al fine di questa ricerca sono state definite PMI Large due categorie che comprendono:

- le imprese con meno di 249 addetti, ma con un fatturato superiore a 50 milioni di euro (limite posto però a 200 milioni);
- le imprese con meno di 50 milioni di fatturato, ma con più di 249 addetti

PMI e PMI Large: maturità digitale a confronto

Il digitale è un punto di forza delle PMI Large: si tratta, in particolare, di imprese che stanno cercando di riorganizzare i processi con l'ausilio del digitale e che dispongono internamente di competenze per l'innovazione.

Il digitale è un punto di forza delle PMI Large: il 71% mostra, infatti, un profilo *convinto* o *avanzato*, rispetto al 50% delle PMI. Si tratta di imprese che stanno cercando

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

13

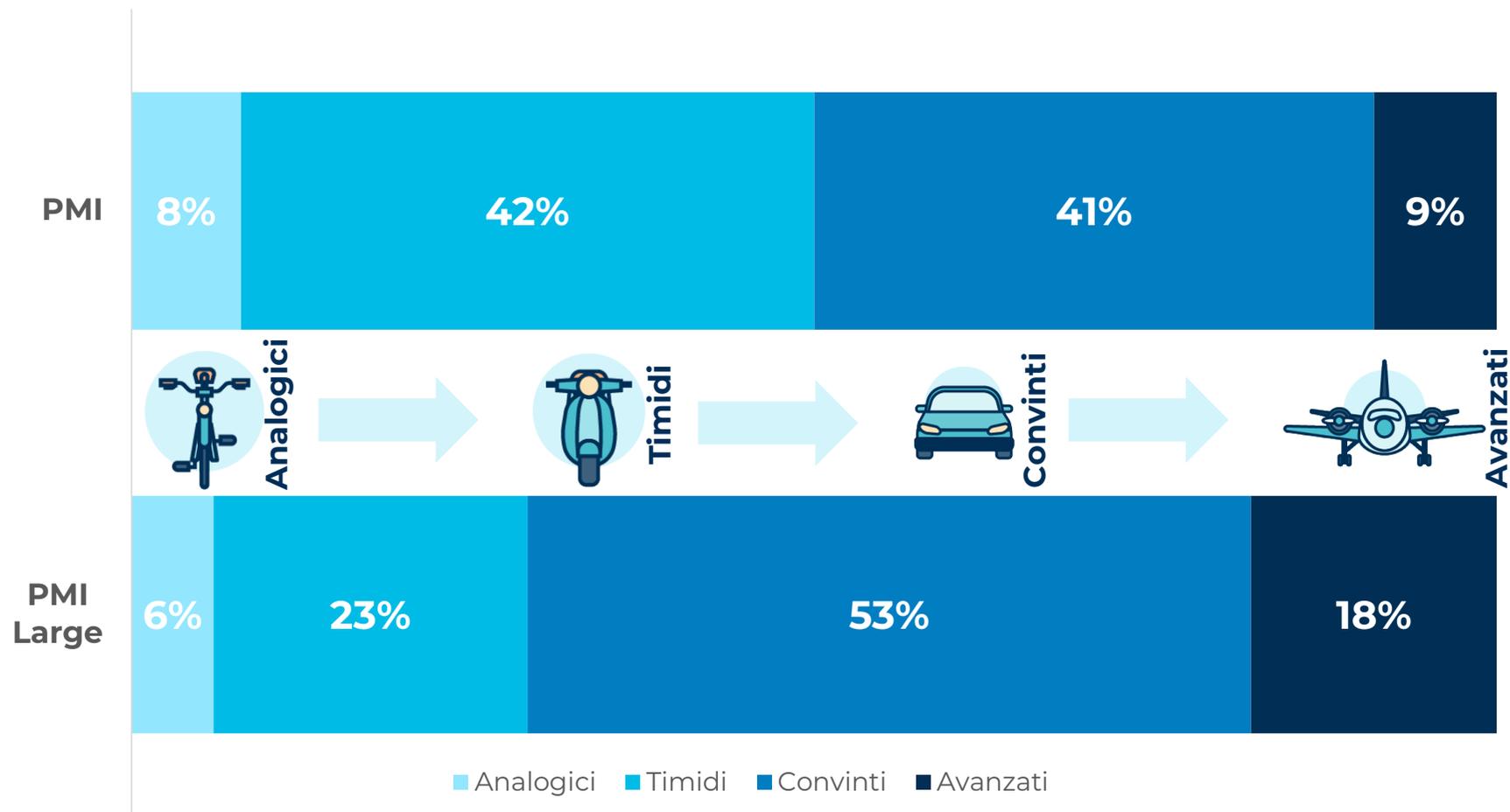


Figura 3

La maturità digitale delle PMI e delle PMI Large a confronto. Fonte: survey Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI (2021 & 2022)

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

14

di riorganizzare i processi con l'ausilio del digitale e che dispongono internamente di competenze per l'innovazione. Solo il 29% delle PMI Large, invece, può essere ascritto alle categorie degli *analogici* e dei *timidi* (rispetto al 50% delle PMI); si tratta di imprese ancora restie ad abbracciare la transizione digitale, mancando soprattutto di un approccio olistico e di una visione strategica di lungo termine.

Vi è una forte percezione dei vantaggi derivanti dal digitale: solamente il 2% delle Large lo considera come un costo (rispetto al 16% delle PMI) mentre il 61% lo considera lo strumento per costruire il futuro dell'azienda (rispetto al 35% delle PMI). Il digitale costituisce un aspetto culturale di queste aziende, nelle quali esiste una maggiore *consapevolezza digitale*. È, però, ancora carente l'attività di formazione svolta per i dipendenti e per il management.

Il marcato interesse verso la transizione digitale è rispecchiato dalla maggiore propensione verso soluzioni personalizzate (45% del campione) – siano esse sviluppate internamente o con il supporto di un partner esterno – e dalla volontà di creare un gruppo in azienda completa-

mente dedicato all'IT (43% delle PMI Large rispetto al 40% delle PMI). Questa spinta verso una trasformazione interna si deve principalmente a figure qualificate, come il management e il responsabile IT, che di fatto professionalizzano la digitalizzazione che, nelle PMI, era guidata prevalentemente dall'imprenditore in prima persona.

L'innovazione digitale nelle PMI Large è supportata da due grandi driver: la presenza all'interno dell'organizzazione di una funzione digitale e di una infrastruttura informatica moderna in grado di favorire l'accesso ai dati.

Il 68% delle Large può contare su un responsabile IT (vs 64% delle PMI). La differenza risiede nel fatto che nella maggior parte dei casi (43%) è presente un team a supporto. A gestire l'innovazione nelle Large è prevalentemente il vertice strategico, seguito dal responsabile IT. È meno rilevante il ruolo dell'imprenditore (13% nelle Large vs 34% nelle PMI). Molto spesso le progettualità interne sono sviluppate in autonomia (31%) o tramite il supporto di società di consulenza (33%).

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

15

Le attività primarie e secondarie sono supportate da una miglior infrastruttura informatica, sia a livello di accessibilità del dato, sia a livello di conservazione del dato. Nel 21% delle PMI Large i dati sono completamente accessibili anche al di fuori degli edifici aziendali; nonostante si tratti di un numero significativo rispetto al 3% delle PMI, si possono ancora prospettare forti margini di crescita. L'archiviazione dei dati avviene spesso con una doppia soluzione, Cloud e On Premise (61%).

Emerge un interesse verso l'utilizzo di tecnologie di frontiera e l'adozione di comportamenti e best practice orientati a far convergere transizione digitale e transizione green.

Nel segmento delle PMI Large, emerge, nel complesso, un buon approccio anche alle tecnologie di frontiera rispetto alle PMI: il 17% ha adottato soluzioni di Big Data, il 21% di IoT, il 14% di AI e il 4% di Blockchain.



Approfondisci il tema:
REPORT



PMI e PMI Large: un confronto in chiave di digitalizzazione

La transizione digitale è accompagnata da una transizione green. Il 58 % delle PMI Large, infatti, ha adottato o è interessato ad adottare soluzioni per ottenere una riduzione dell'impatto energetico, il 48%, invece, è interessato a rating ESG, mentre il 61% ha introdotto o si propone di introdurre pratiche di *Corporate Social Responsibility*.

Sintesi finale

- L'importanza del ruolo giocato a livello economico e sociale da parte delle PMI merita la massima attenzione da parte del paese.
- Il panorama delle PMI è variegato a tal punto da consigliare, nell'attività di erogazione dei finanziamenti (leggasi anche PNRR), un approccio per filiere e non 'a pioggia'. Solo così è possibile attivare meccanismi di contaminazione ed emulazione tali da allargare la base digitale tra imprese che condividono problemi e comportamenti.
- Le imprese che rispettano solamente uno dei due criteri che definiscono una PMI (fatturato o numero degli addetti) sono un utile completamento del mondo PMI,

Executive Summary

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

16

perché consentono di allargare la vista verso imprese che rappresentano l'anello di congiunzione tra la media impresa e quella grande, evidenziando utili percorsi di transizione verso modelli più evoluti.

- L'approccio sistemico si traduce in comportamenti, da parte degli attori che si relazionano con le PMI, che consentano di creare un terreno fertile per fare impresa. Ogni attore del sistema deve fare la sua parte. L'eventuale arretratezza del mondo imprenditoriale non può, quindi, ascrivere solamente alle carenze individuali degli imprenditori.

- Gli hub territoriali di innovazione (Competence Center, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale, Innovation Manager) sono un intelligente innesco per l'innovazione nel mondo PMI. Tuttavia, anche per loro vale la necessità di fare sistema, collegandosi maggiormente tra loro e con la rete relazionale del territorio. Le esperienze virtuose dovrebbero essere messe maggiormente in circolo, per creare delle *best practice di riferimento*.



Claudio Rorato
Direttore della Ricerca

Nota Metodologica

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

Gli obiettivi di Ricerca

Gli obiettivi principali dell'edizione di Ricerca 2021/2022 sono stati:

- fornire una fotografia dell'ecosistema e del ruolo delle piccole e medie imprese (PMI) nel sistema-paese italiano, con particolare attenzione verso tre filiere: agroalimentare, moda e arredo;
- misurare il livello di digitalizzazione delle PMI italiane, con particolare attenzione verso le cosiddette PMI Large;
- studiare il ruolo che l'ecosistema ricopre nel processo di innovazione digitale;
- comprendere come gli hub di innovazione territoriale possano supportare il processo di digitalizzazione delle PMI italiane;
- indagare modelli di business di successo delle PMI basati sull'uso delle tecnologie digitali, per diffondere soluzioni e best practice;

Il target di analisi

Sono oggetto dell'analisi dell'Osservatorio le PMI con sede legale in Italia che possiedono tra i 10 e i 249 addetti e che hanno un fatturato annuo inferiore ai 50 milioni di euro.

Secondo i più recenti dati Istat (2020), la popolazione target conta 210955 imprese.

Inoltre, si sono analizzate le cosiddette *PMI Large*, imprese che rispettano solo uno dei vincoli stabiliti per le PMI; si tratta di imprese con un numero di addetti inferiore ma con un fatturato superiore ai 50 milioni di euro (con il limite dei 200 milioni) o di imprese con un numero di addetti superiore a 249 (con un limite di 400), ma con un fatturato inferiore a 50 milioni.

Secondo i più recenti dati AIDA (2020), la popolazione target conta 4977 imprese.

Metodologie

La Ricerca dell'Osservatorio si è basata sull'utilizzo di differenti metodologie, tra cui studi di caso, rilevazione diretta dei dati tramite questionari, analisi di fonti secondarie (banche dati, riviste di settore, report di enti di ricerca, ecc.) e analisi della letteratura accademica.

Studi di caso – PMI

La raccolta di studi di caso si è basata sullo svolgimento di interviste semi strutturate a PMI italiane appartenenti a tre filiere: agroalimentare, arredo e moda; filiere rappre-

Nota Metodologica

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

sentative del Made in Italy e della piccola e media impresa italiana. Le interviste sono state svolte con titolari, amministratori e responsabili IT o per il digitale. Le interviste, svolte da remoto, sono state condotte tra febbraio e maggio 2022. I temi approfonditi sono stati la trasformazione digitale dei processi core e di supporto, il processo e le figure attraverso cui si sviluppa innovazione digitale in azienda, i rapporti con la filiera e l'ecosistema, l'accesso a fondi pubblici a sostegno dell'innovazione.

Studi di caso – Hub territoriali

La raccolta di studi di caso si è basata sullo svolgimento di interviste semi strutturate a Digital Innovation Hub e Competence Centre. Le interviste sono state svolte da remoto tra marzo e maggio 2022 con direttori, presidenti e altri referenti degli enti. Le interviste hanno approfondito le attività di formazione e sensibilizzazione svolte dagli hub per la digitalizzazione delle PMI, le iniziative a supporto dell'utilizzo di tecnologie digitali e la relazione degli hub con gli altri attori dell'ecosistema PMI, evidenziandone opportunità e criticità.

Le rilevazioni tramite questionario – PMI

Le rilevazioni effettuate dall'Osservatorio sulle PMI italiane sono di tipo campionario, basate su campioni stratificati per 4 macroaree geografiche, 11 settori economici e 2 classi di addetti.

Il campione è stato stratificato secondo i dati Istat sulla distribuzione delle imprese più recenti al momento della rilevazione (2018). Le elaborazioni complessive sono state realizzate pesando il contributo per ogni classe dimensionale, settore e area geografica rapportata alla numerosità delle imprese italiane nella popolazione.

I questionari sono stati somministrati ad aprile 2021, ad un campione di piccole e medie imprese italiane scelto casualmente in ogni strato. La figura professionale intervistata fa parte del management dell'azienda (proprietario/titolare o amministratore delegato) oppure è il diretto responsabile delle tematiche in analisi (CIO, CTO, CDO, ecc.).

Il database è completo, non vi sono cioè dati mancanti od osservazioni incomplete.

Nota Metodologica

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

Le rilevazioni tramite questionario – PMI Large

Le rilevazioni effettuate dall'Osservatorio sulle PMI Large italiane sono di tipo campionario, basate su campioni stratificati per 4 macroaree geografiche, 11 settori economici (aggregati in tre macrosettori) e due classi dimensionali. Il campione è stato stratificato secondo i dati AIDA sulla distribuzione delle imprese più recenti al momento della rilevazione (2020). Le elaborazioni complessive sono state realizzate pesando il contributo per settore, dimensione aziendale e area geografica rapportata alla numerosità delle imprese italiane nella popolazione.

I questionari sono stati somministrati a marzo 2022, ad un campione di PMI Large italiane scelto casualmente in ogni strato. La figura professionale intervistata fa parte del management dell'azienda (proprietario/titolare o amministratore delegato) oppure è il diretto responsabile delle tematiche in analisi (CIO, CTO, CDO, ecc.).

Il database è completo, non vi sono cioè dati mancanti od osservazioni incomplete.

Le rilevazioni tramite questionario – Innovation Manager

Sono state condotte delle rilevazioni tramite questionario rivolte agli Innovation Manager (come da definizione del

decreto direttoriale del 6 novembre 2019). Il questionario è stato somministrato a maggio 2022 e i risultati ottenuti si basano su 281 questionari completati. La rilevazione è stata finalizzata a comprendere il ruolo e le attività svolte dagli Innovation Manager a supporto delle PMI, approfondendone aree e tematiche di intervento e le interazioni con gli altri attori dell'ecosistema PMI.

L'Indice di Maturità Digitale – PMI Large

L'Indice di Maturità Digitale è un indice composito che misura il livello di digitalizzazione delle PMI Large e permette di stimare la ripartizione della popolazione per livello di maturità.

L'indice è la sintesi di 22 indicatori, elaborati assegnando un punteggio da 1 (livello di maturità più basso) a 5 (livello di maturità più alto) alle PMI Large nella survey erogata a marzo 2022. I 22 indicatori sono raggruppati in 9 sottodimensioni che sono raccolti a loro volta in 2 dimensioni principali:

- Trasformazione Digitale dei Processi (peso 60% dell'Indice di Maturità Digitale):
 - Digitalizzazione degli impianti produttivi e dei servizi core;
 - Processi legati alle vendite;
 - Gestione di dati e documenti;

Nota Metodologica

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

- Infrastruttura informatica;
- Gestione delle risorse umane;
- Cultura Digitale (peso 40% dell'Indice di Maturità Digitale):
 - Approccio al digitale;
 - Competenze digitali;
 - Organizzazione dell'impresa;
 - Tecnologie abilitanti di frontiera.

A partire dai valori indice calcolati per ciascuna impresa nel campione statisticamente rappresentativo, viene stimata la distribuzione della popolazione per livello di maturità, secondo le seguenti soglie assolute:

- Livello 1 ("Analogico"): media dell'indice tra 1 e 2,5;
- Livello 2 ("Timido"): media dell'indice tra 2,5 e 3,25;
- Livello 3 ("Convinto"): media dell'indice tra 3,25 e 4;
- Livello 4 ("Avanzato"): media dell'indice tra 4 e 5.

L'analisi da fonti secondarie

Alle rilevazioni, si è affiancata l'analisi di dati provenienti dalle seguenti banche dati:

- Database Infocamere (*Dati forniti tramite un accordo di collaborazione tra Infocamere e l'Osservatorio*). I dati

relativi al fatturato delle imprese si riferiscono all'anno 2020, mentre quelli relativi al numero di addetti e al numero di imprese attive fanno riferimento al 2021. Inoltre, il fatturato è calcolato come la somma delle seguenti voci del conto economico: Ricavi delle vendite e delle prestazioni, e Altri ricavi e proventi. I dati sono aggiornati all'estrazione effettuata il 01/06/2022.

- Database Dintec (*Dati forniti tramite un accordo di collaborazione tra Dintec e l'Osservatorio*)
- Istat: *Imprese e ICT*
- Eurostat database: *ICT usage in enterprises (isoc_e)*
- Bureau van Dijk: *Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane (AIDA)*
- Bureau van Dijk: database *Orbis*

Tavoli di lavoro

La ricerca si è avvalsa anche dello strumento dei tavoli di lavoro, ossia momenti di interazione e scambio di contenuti su un tema specifico riguardante l'innovazione digitale nelle PMI. Questi momenti di confronto hanno coinvolto attori diversi dell'ecosistema PMI: le stesse PMI, i vendor tecnologici, gli intermediari finanziari, le associazioni di categoria, le startup e gli studi professionali.

Report

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

21

PMI e PMI Large: un confronto in chiave di digitalizzazione ↗

Le PMI (imprese con un numero di addetti compreso fra 10 e 249, con meno di 50 milioni di euro di fatturato) costituiscono un pilastro del tessuto imprenditoriale italiano, rappresentando il 41% del fatturato nazionale, il 38% del valore aggiunto ed il 34% degli occupati. Esiste, però, un segmento di imprese – le cosiddette “PMI Large” – che rispettano solo uno dei criteri generalmente attribuiti alle PMI. Queste imprese rappresentano l’anello di collegamento tra il mondo della piccola-media impresa e quello della grande impresa. Il rapporto si propone di indagare sia da un punto di vista di cultura digitale, sia da un punto di vista di trasformazione dei processi, il differente grado di digitalizzazione delle PMI propriamente dette e delle PMI Large.

Un approccio ecosistemico alla digitalizzazione delle PMI: il ruolo delle filiere ↗

La digitalizzazione delle PMI è una priorità per il Sistema Paese. Tuttavia, spesso erroneamente si pensa che questo processo sia responsabilità solamente dell’impresa stessa. Al fine di sviluppare una crescita digitale del comparto PMI è necessario un approccio di ecosistema che coinvolga le imprese stesse, i provider tecnologici e finanziari, i professionisti, le università e gli hub territoriali per l’innovazione. Un ruolo particolare, però, deve essere dalle filiere, il principale canale di interazione tra le imprese. Il rapporto illustra il peso economico delle PMI in tre delle principali filiere del Made in Italy (Agroalimentare, Arredo e Design, Moda) e presenta alcune considerazioni sul ruolo che le relazioni di filiera svolgono e dovrebbero svolgere per facilitare il processo di digitalizzazione della piccola e media impresa italiana.

Il ruolo degli hub territoriali a supporto dell’innovazione nelle PMI italiane ↗

Gli hub a supporto dell’innovazione, tra cui Competence Center, Digital Innovation Hub, PID – Punti Impresa Digitale, pur avendo una origine differente, hanno una missione comune: facilitare il processo di digitalizzazione delle PMI italiane, favorendo, inoltre, l’acquisizione di competenze per l’innovazione digitale. Questi hub svolgono un ruolo chiave nell’ecosistema economico italiano. Il rapporto si propone di approfondire il ruolo che questi hub svolgono per supportare le PMI, evidenziandone i benefici e le criticità.

Approfondisci il tema di ricerca su [osservatori.net](#) con i Report online

 **Scopri i Report online**

Gruppo di Lavoro

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

22



Andrea Rangone
Responsabile Scientifico



Claudio Rorato
Direttore



Federico Iannella
Ricercatore Senior



Niccolò Ulderico Re
Analista



Francesca Parisi
Analista



Sara Lombini
Analista

Si ringraziano inoltre per la collaborazione
Chiara Stabellini e Francesco Olivanti

Per qualsiasi commento e richiesta di informazioni:
claudio.rorato@polimi.it | federico.iannella@polimi.it

Gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano nascono nel 1999 con l'obiettivo di **fare cultura in tutti i principali ambiti di Innovazione Digitale**. Oggi sono un punto di riferimento qualificato sull'Innovazione Digitale in Italia che integra attività di Ricerca, Comunicazione e Aggiornamento continuo.

La Vision che guida gli Osservatori è che l'Innovazione Digitale sia un fattore essenziale per lo sviluppo del Paese.

La **Mission** degli Osservatori è produrre e diffondere conoscenza sulle opportunità e gli impatti che le tecnologie digitali hanno su imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini, tramite modelli interpretativi basati su solide evidenze empiriche e spazi di confronto indipendenti, pre-competitivi e duraturi nel tempo, che aggregano la domanda e l'offerta di innovazione digitale in Italia.

I fattori distintivi

Le attività degli Osservatori Digital Innovation sono caratterizzate da 4 fattori distintivi.

- 1. Ricerca.** Le attività di ricerca sono svolte da un team di oltre 100 tra Professori, Ricercatori e Analisti impegnati su più di 40 differenti Osservatori che affrontano tutti i temi chiave dell'Innovazione Digitale nelle Imprese (anche PMI) e nella Pubblica Amministrazione.
- 2. Aggiornamento.** Osservatori.net è il punto di riferimento per l'aggiornamento professionale sull'innovazione digitale. Il portale è una fonte unica di informazioni e dati basati su Pubblicazioni, Webinar e Workshop realizzati da analisti ed esperti con un know-how unico e distintivo. Il tutto è erogato tramite una piattaforma multimediale e interattiva per l'aggiornamento a distanza.
- 3. Comunicazione.** Attraverso Convegni, Media e Pubblicazioni gli Osservatori diffondono buone pratiche, esperienze e cultura legata all'innovazione digitale, realizzando ogni anno oltre 5000 uscite stampa e 200 eventi pubblici.
- 4. Networking.** Gli Osservatori aggregano la più ampia community di decisori della domanda, dell'offerta e delle Istituzioni, che collabora e sviluppa relazioni concrete nelle numerose occasioni di interazione per contribuire alla diffusione dell'Innovazione Digitale in Italia.

Gli Osservatori sono classificabili in 3 macro categorie:

- 1. Digital Trasformation**, che include gli Osservatori che analizzano in modo trasversale i processi di innovazione digitale che stanno profondamente trasformando il nostro Paese;
- 2. Digital Solutions**, che raggruppa gli Osservatori che studiano in modo approfondito specifici ambiti applicativi e infrastrutturali relativi alle nuove tecnologie digitali;
- 3. Verticals**, che comprende gli Osservatori che analizzano l'innovazione digitale in specifici settori o processi.

Digital Transformation:

Agenda Digitale | Design Thinking for Business | Digital Transformation Academy | Innovazione Digitale nelle PMI | Smart Working | Startup Hi-tech | Startup Intelligence

Digital Solutions:

5G & Beyond | Artificial Intelligence | Big Data & Business Analytics | Blockchain & Distributed Ledger | Cloud Transformation | Cybersecurity & Data Protection | Data Center (Tavolo di Lavoro) | Digital B2b | eCommerce B2c | Innovative Payments | Internet of Things | Mobile B2c Strategy | Multicanalità | Omnichannel Customer

Experience | Quantum Computing & Collaboration | Realtà Aumentata & Metaverso | Space Economy

Verticals:

Business Travel | Cloud per la PA (Tavolo di Lavoro) | Connected Car & Mobility | Contract Logistics “Gino Marchet” | Customer Experience B2b (Tavolo di Lavoro) | Digital Content | Digital Identity | Droni | EdTech | eGovernment | Export Digitale | Fintech & Insurtech | Food Sustainability | HR Innovation Practice | Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali | Innovazione Digitale nel Retail | Innovazione Digitale nel Turismo | Internet Media | Life Science Innovation | Professionisti e Innovazione Digitale | Sanità Digitale | Smart AgriFood | Smart City (Tavolo di Lavoro) | Smart Working nella PA (Tavolo di Lavoro) | Supply Chain Finance | Tech Company – Innovazione del Canale ICT | Transizione Industria 4.0

Si segnalano di seguito gli Osservatori correlati ai temi trattati in questo documento:

Agenda Digitale | Digital B2b | Professionisti e Innovazione Digitale | Startup Intelligence



Il punto di riferimento per l'aggiornamento Executive sull'Innovazione Digitale

In un contesto in cui l'innovazione digitale ha sempre più rilevanza per la competitività delle imprese e il cambiamento incessante caratterizza le nuove tecnologie, aggiornarsi è fondamentale per tutti i professionisti a vari livelli aziendali.

Gli Osservatori Digital Innovation rappresentano una fonte unica di conoscenza sull'Innovazione Digitale sviluppata da un team di 90 Ricercatori e Professori del Politecnico di Milano, che da anni punta a fornire a professionisti, manager e imprenditori.

Avrai a tua disposizione: piattaforma **multimediale e interattiva**, ricerche **indipendenti e rigorose**, **analisti e esperti** con un know-how unico al servizio di **manager e professionisti**.



Report

caratterizzati da formati innovativi, consentendo una rapida ricerca delle informazioni di proprio interesse



Workshop e Webinar Premium

della durata di circa 4 ore (Workshop) e 1 ora (Webinar), durante i quali i partecipanti possono confrontarsi con analisti ed esperti



Programmi tematici

che raggruppano Workshop e Webinar in percorsi focalizzati su un particolare tema. Aiutano a comprendere gli effetti dell'evoluzione tecnologica attraverso la discussione dei risultati emersi



**Inizia la prova gratuita oppure Abbonati ora
e intraprendi il tuo percorso di crescita**

Avrai a tua disposizione la più completa raccolta di analisi,
dati e framework sull'Innovazione Digitale

 **Inizia la prova gratuita**

 **Scegli l'Abbonamento**

**Per informazioni contatta
Andrea Vanazzi**

02 2399 4813 | 342 9212906

andrea.vanazzi@osservatori.net

 **Contattaci**

School of Management del Politecnico di Milano

www.som.polimi.it



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

26

La **School of Management del Politecnico di Milano**, costituita nel 2003, accoglie le molteplici attività di ricerca, formazione e consulenza nel campo dell'economia, del management e dell'industrial engineering, che il Politecnico porta avanti attraverso le sue diverse strutture interne e consortili.

La School of Management possiede la "Triple crown", i tre accreditamenti più prestigiosi per le Business School a livello mondiale: EQUIS, ricevuto nel 2007, AMBA (Association of MBAs) nel 2013, e AACSB (Advance Collegiate Schools of Business, ottenuto nel 2021).

Nel 2017 è la prima business school italiana a vedere riconosciuta la qualità dei propri corsi erogati in digital learning nei master Executive MBA attraverso la certificazione EOCCS (EFMD Online Course Certification System). Inserita nella classifica del Financial Times delle migliori Business School d'Europa dal 2009, oggi è in classifica con Executive MBA, Full-Time MBA, Master of Science in Management Engineering, Customised Executive programmes for business e Open Executive programmes

for managers and professionals. Nel 2021 l'International Flex EMBA si posiziona tra i 10 migliori master al mondo nel Financial Times Online MBA Ranking.

La Scuola è presente anche nei QS World University Rankings e nel Bloomberg Businessweek Ranking.

La Scuola è membro di PRME (Principles for Responsible Management Education), Cladea (Latin American Council of Management Schools) e di QTEM (Quantitative Techniques for Economics & Management Masters Network).

Fanno parte della Scuola: il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e MIP Graduate School of Business che, in particolare, si focalizza sulla formazione executive e sui programmi Master.

Le attività della School of Management legate all'Innovazione Digitale si articolano in Osservatori Digital Innovation, che fanno capo per le attività di ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, e Formazione executive e programmi Master, erogati dal MIP.

MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business

Gli **Osservatori Digital Innovation** sono fortemente integrati con le attività formative della Scuola: nel senso che rappresentano un'importante sorgente per la produzione di materiale di insegnamento e di discussione per i corsi e traggono anche spesso linfa vitale dalle esperienze di coloro che partecipano ai corsi (in particolare a quelli post-universitari erogati dal MIP) o vi hanno partecipato nel passato.

In sinergia con gli Osservatori, il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business ha lanciato diverse iniziative nell'ambito Digital Innovation:

- *Master Executive MBA* con possibilità di scegliere corsi elective focalizzati sui temi della Digital Business Transformation;
- *Percorso Executive* in Gestione Strategica dell'Innovazione Digitale;
- *Corsi brevi* Digital Innovation.

Per maggiori informazioni si veda il sito

www.mip.polimi.it

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

www.oecd.org/cfe



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

28

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

è un'Organizzazione internazionale che opera per creare politiche migliori per una vita migliore. Il nostro obiettivo è promuovere politiche che favoriscano prosperità, uguaglianza, opportunità e benessere per tutti. Per preparare meglio il mondo di domani, ci avvaliamo di 60 anni di esperienza e di conoscenze.

Il Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e le Città (**CFE**) lavora con i governi locali e nazionali per sostenere il potenziale degli imprenditori e delle piccole e medie imprese, promuovere regioni e città inclusive e sostenibili, stimolare la creazione di posti di lavoro a livello locale e attuare politiche turistiche efficaci. Forniamo dati e analisi per sviluppare politiche che promuovano le PMI e l'imprenditorialità e facilitino la crescita sostenibile, la competitività e la creazione di posti di lavoro qualificati, con una attenzione specifica a politiche che consentano alle PMI di adattarsi e trarre vantaggio da trasformazioni globali, come la globalizzazione dei mercati e delle catene di valore, la digitalizzazione, la transizione ambientale, i cambiamenti demografici, nonché i cambiamenti economici e sociali profondi seguiti alla crisi COVID-19. Principali aree di

lavoro includono: produttività, innovazione e digitalizzazione delle PMI; accesso a mercati domestici e internazionali; accesso a risorse strategiche, quali finanziamento, competenze, tecnologie e reti; ecosistemi imprenditoriali; quadro normativo e istituzionale per l'attività di impresa.

In tema di digitalizzazione, nel 2019 l'OCSE ha lanciato l'iniziativa globale **D4SME** (Digital for SMEs), una piattaforma per governi, grandi imprese, esperti del settore e le stesse PMI per lavorare insieme sulla trasformazione digitale delle PMI. L'iniziativa pone un accento specifico sulle diverse opportunità e bisogni delle PMI e degli imprenditori "tradizionali", che non sono ancora digitalizzati, e sul loro ruolo per una transizione digitale efficace, inclusiva e sostenibile dell'intera economia. Tre pilastri sono alla base dello sviluppo dell'iniziativa: ricerca analitica, esperienze delle PMI, scambio di conoscenze e dialogo tra i diversi attori dell'ecosistema PMI.

Lucia Cusmano

Deputy Head of the Entrepreneurship, SME and Tourism Division
at the OECD Centre for Entrepreneurship, Small and Medium-sized
Enterprises, Regions and Cities (CFE)

Per informazioni:
www.oecd.org/cfe

Sostenitori della Ricerca

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

29

Partner

- Banca Sella
- Cegeka
- Cisco
- GMDE
- Innovation4HR
- Google Cloud
- TIM
- Microsoft
- Sistemi
- TeamQuality
- TeamSystem
- Vodafone Business

Sponsor

- Aruba Business
- Banco BPM
- Ennova
- GRCteam
- Konica Minolta Business Solutions Italia
- SIATEC
- VISA
- Zucchetti

Patrocinanti

- Anfia
- A.P.I.
- AssoSoftware
- Confesercenti
- Dintec
- Federazione ANIE
- InfoCamere
- Punti Impresa Digitali
- U.NA.P.P.A.
- UNIC – Concerie Italiane

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

30



Cegeka Italia fa parte del gruppo Cegeka, un full ICT Solutions & Services provider presente in 11 Paesi europei. Con un fatturato di 744 milioni di euro e oltre 5.500 dipendenti, il gruppo Cegeka rappresenta una realtà internazionale di primo piano nella fornitura di soluzioni e servizi IT specializzati. Coniugando la dimensione internazionale e gli oltre 35 anni di esperienza sul mercato italiano con specifiche competenze di settore, siamo in grado di accompagnare le aziende nella loro strategia digitale attraverso la tecnologia abilitante. L'obiettivo di Cegeka è quello di fornire competenze informatiche di eccellenza strettamente correlate ai processi organizzativi e di business delle aziende. I servizi offerti aiutano i clienti a mantenere la flessibilità, promuovere l'innovazione e il cambiamento, migliorare la competitività sui mercati globali. La digitalizzazione delle imprese, per essere pienamente

realizzata, deve necessariamente passare attraverso 4 direttrici fondamentali: sicurezza informatica, gestione e analisi dei dati, moderni strumenti finanziari e piattaforme di collaborazione efficienti. Cegeka è in grado di integrare soluzioni e tecnologie che non solo assicurano stabilità e innovazione ma che permettono alle 4 direttrici di convergere e creare un ambiente digitale coerente ed affidabile. Aiutiamo le PMI a massimizzare i benefici dell'evoluzione IT, semplificando il cambiamento e permettendo loro di concentrarsi al 100% sul core business. Sviluppiamo servizi e prodotti partendo dal know-how acquisito in oltre 35 anni di progetti di successo con le PMI italiane. Il nostro obiettivo è risolvere i problemi concreti delle aziende attraverso un'innovazione che non sia fine a sé stessa ma che abiliti una reale e utile trasformazione digitale. Cegeka, è in grado di risolvere il reale bisogno delle PMI italiane: potersi affidare a soluzioni end-to-end che connettano tutti gli aspetti dell'IT, dall'infrastruttura fino alle applicazioni e ai dati.

Gemma Gilardi
Business Solution Developer

gemma.gilardi@cegeka.it
www.cegeka.com

Cinzia Ricciardi
Head of Marketing Operations

cinzia.ricciardi@cegeka.it
www.cegeka.com

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

31



Cisco è il leader tecnologico mondiale che trasforma il modo in cui le persone si connettono, comunicano e collaborano. La sua missione è dare forma al futuro di Internet, creando il massimo valore e le massime opportunità per la società, per i suoi clienti, per i suoi dipendenti, investitori e partner. L'azienda, guidata dal CEO Chuck Robbins, è stata fondata nel 1984; ha sede a San Josè, in California, ed impiega in tutto il mondo circa 70.000 dipendenti, con un fatturato di 49,8 miliardi di dollari (FY2021).

Da oltre trent'anni, Cisco è al centro dell'evoluzione delle tecnologie di rete, con un successo dovuto alla sua capacità di individuare e anticipare i nuovi scenari, alla scelta di investire sui talenti e sulla ricerca e sviluppo, applicando strategie di innovazione aperta e dialogando costantemente con clienti e partner in tutto il mondo. Forte di questa storia, Cisco oggi sta ridisegnando completamente ciò che la rete può fare, per offrire una piattaforma più

intelligente e sicura per affrontare le sfide della trasformazione digitale oggi e in futuro: è la rete intuitiva.

La prova più recente di questo impegno è il piano di investimento Digitaliani, annunciato nel gennaio 2016, che ha messo a disposizione inizialmente 100 milioni di dollari in tre anni per accelerare la digitalizzazione dell'Italia e prosegue tutt'ora con progetti e iniziative quali la creazione a Milano del primo Cisco Co-Innovation Center in Europa dedicato alla cybersecurity.

Augusto D'Antinone
SB Sales Manager

adantino@cisco.com
www.cisco.com/it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

32



GMDE è un'azienda con un'esperienza pluriennale nella gestione dei contenuti, le cui tecnologia e consulenziale sono rivolte verso il settore delle PMI. Le soluzioni proposte da GMDE supportano le aziende nella gestione di tutto il materiale relativo ai prodotti; i loro benefici principali sono la velocità di aggiornamento dei canali di comunicazione e la correttezza delle informazioni pubblicate su qualsiasi touch-point di contatto con i clienti.

Il main focus di GMDE è proprio quello di far conoscere e comprendere alle aziende l'importanza di strutturare correttamente le informazioni aziendali (di prodotto, di cliente, dei punti vendita) per migliorare tutti i processi in cui le informazioni stesse sono coinvolte.

Tutto questo porta GMDE ad essere il partner ideale sia per le aziende che vogliono affrontare la Digital Transformation sia per quelle che hanno un'evoluzione in atto.

Grazie ad un'esperienza maturata in anni di applicazione nel settore della publishing a ogni livello, dove la comunicazione e l'interesse dell'utente finale sono l'obiettivo

da raggiungere, GMDE è in grado di fornire conoscenza e assistenza su tutti i processi coinvolti. L'offerta comprende: analisi delle necessità e dei processi esistenti, strutturazione dei database ad hoc sulle informazioni aziendali, implementazione di work-flow, gestione completa degli asset digitali (patrimonio dell'azienda), strumenti di produzione dei materiali di marketing (sia cartacei che digitali), configurazione e consolidamento dei touch-point presenti nella customer journey.

In un ambito in cui la veloce evoluzione nell'era digitale deve essere affrontata con la conoscenza di nuove soluzioni e nuovi prodotti, GMDE è il team giusto a cui affidarsi per aver un partner attento alle esigenze del mercato e che per questo è sempre alla continua ricerca e sviluppo di soluzioni innovative.

Carlo Caporizzi
CEO

C.caporizzi@gmde.it
www.gmde.it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

33



La start up di ricerca e innovazione **Innovation4HR** ha progettato e creato un portale e alcune app mobile in ambito HR nella consapevolezza che la Digital Transformation, quale insieme di cambiamenti tecnologici nell'ambito culturale, organizzativo, sociale e manageriale, vada oltre il semplice utilizzo di nuove tecnologie, poiché permette di erogare servizi, fornire beni e far vivere esperienze creando nuove connessioni tra persone, luoghi e cose. Il processo di trasformazione che si genera dall'utilizzo di prodotti nati dalle nuove tecnologie non si riduce al semplice utilizzo di nuovi strumenti ma favorisce la trasparenza, la condivisione e l'inclusione tra i lavoratori e le imprese di qualsiasi dimensione, infatti, Innovation4HR ha progettato tali strumenti per far sentire il lavoratore al centro dello sviluppo grazie alla possibilità di accesso effettivo, efficace e consapevole al servizio stesso. La pandemia ha messo ancor più in evidenza che la Digital Transformation sta impattando, non solo sui prodotti e sui clienti del mercato globale, ma anche, se non soprattutto, sulle persone nelle aziende, dove si è raggiunta la consapevolezza che è l'HR a dover guidare il processo di trasformazione digitale. La direzione è quella giusta ma si è in ritardo,

pertanto, Innovation4HR ha l'obiettivo, attraverso la consulenza, la formazione e l'utilizzo di semplici strumenti digitali, di supportare ed accelerare il lavoro dei nuovi giovani HR manager delle PMI così da superare la mancanza di chiarezza in termini di visione strategica e le numerose resistenze di fondo che rischiano di giustificare la paura del cambiamento, ed è proprio tale avversione al cambiamento che rappresenta oggi il peggior errore che la PMI possa commettere. Il portale HRTIME e le sue app permettono, in maniera semplice e veloce, la rilevazione presenze in tempo reale, la rapida comunicazione tra dipendenti e azienda, il monitoraggio del clima aziendale, la conoscenza e l'analisi dei KPI aziendali, la raccolta di dati con report in tempo reale, l'archiviazione documentale in cloud e tutto quando, grazie alla digital transformation, si può creare ed implementare in maniera personalizzata. Innovation4HR, pertanto, supporta le aziende per attuare il cambio di cultura organizzativa indispensabile dapprima a garantirne la sopravvivenza e poi per favorirne la stabilità, lo sviluppo e la crescita in un mercato sempre più globale.

Raffaele Musella
HR Consultant

Raffaele.musella@innovation4hr.it
www.innovation4hr.it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

34



Google Cloud è riconosciuto come uno dei leader mondiali tra i cloud provider, grazie alla sua piattaforma cloud aziendale sicura, aperta, intelligente e trasformativa. La nostra tecnologia è costruita sulla rete privata di Google ed è il prodotto di quasi 20 anni di innovazione nei campi della sicurezza, dell'architettura di rete, della collaboratività, dell'intelligenza artificiale e del software open source. Su **Google Cloud Platform** e **Google Workspace** offriamo una serie di strumenti e una tecnologia senza precedenti che aiutano a unire persone, intuizioni e idee. Clienti presenti in più di 150 paesi si affidano a Google Cloud per modernizzare il loro ambiente informatico.

Il portafoglio di prodotti, servizi e strumenti di Google Cloud risponde ad ogni esigenza di business e include: **Google Cloud Platform**, con soluzioni che includono storage, infrastruttura, network, dati, analisi e sviluppo applicazioni; strumenti di **machine learning** e **API**; i tool di produttività e collaborazione di **Google Workspace**; **Maps API**, telefoni **Android**, **tablet** e **Chromebook** per le aziende.

Fabrizio Pappalardo
Head of Telco Partnerships

fpappalardo@google.com
cloud.google.com



TIM è il gruppo leader in Italia e in Brasile nel settore ICT, sviluppa infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter e offre servizi e prodotti per le comunicazioni e l'intrattenimento, ponendosi all'avanguardia delle tecnologie digitali. **TIM** rivolge la sua offerta a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, oltre che al mercato wholesale e si avvale di digital companies specializzate che realizzano soluzioni, anche in partnership con gruppi di primaria importanza: **Noovle** è la cloud company di TIM, **Olivetti** è il polo digitale con focus sullo sviluppo di soluzioni Internet of Things, Telsy opera nel settore della cybersecurity e **Sparkle** realizza e mette a disposizione infrastrutture e servizi internazionali. **Kena** è il second brand di telefonia mobile del gruppo, mentre **TIMVision**, produce e distribuisce contenuti di entertainment. In Brasile, **TIM Brasil** è uno dei principali player nel mercato sudamericano delle comunicazioni e leader nella copertura 4G. Nello sviluppo del business il gruppo ha fatto propria una strategia improntata alla sostenibilità che si poggia su obiettivi di climate strategy, economia circolare, crescita digitale e gender equality, e si prefigge di diventare **carbon neutral nel 2030** e raggiungere le **zero emissioni nette entro il 2040**. Attraverso **Fondazione TIM**, inoltre, sostiene progetti di alto interesse sociale.

Laura Conti
Marketing PMI – Responsabile Offerta IT

laura.conti@telecomitalia.it
timbusiness.it | gruppotim.it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

35



Fondata nel 1975, **Microsoft** è leader mondiale nel software, nei servizi e nelle tecnologie internet in grado di aiutare persone e aziende realizzare il proprio pieno potenziale grazie alle nuove tecnologie. Microsoft offre un **ecosistema di soluzioni** che consentono ai singoli e alle organizzazioni di realizzare in modo semplice ed efficace i propri progetti cogliendo le opportunità offerte dai nuovi trend tecnologici e si impegna per accompagnare il Paese in un percorso di **Digital Transformation**. Le ambizioni chiave di Microsoft sono tre: **reinventare la produttività** e i processi di business grazie a nuovi strumenti che abilitino un modo di lavorare più efficiente ed efficace, **sviluppare un cloud intelligente** in cui i dati vengano valorizzati come elementi chiave a supporto delle decisioni, e **costruire un'esperienza di interazione con i device** più personale e funzionale alle priorità di ognuno.

Microsoft Italia

Fondata nell'ottobre del 1985, Microsoft Italia conta **850**

dipendenti, ed è presente sul territorio con due sedi principali, a Milano e Roma. Grazie ad un ecosistema di partner chiave sul territorio nazionale, Microsoft Italia è in grado di offrire consulenza, soluzioni ed un'ampia offerta di strumenti disponibili per la trasformazione digitale delle imprese tramite programmi di formazione e re-skilling per aggiornare la forza lavoro, preparandole per una crescita digitale sostenibile. **Fanno parte del Microsoft Partner Network 10.000 realtà italiane ed è anche grazie a loro che l'azienda è diventata una delle protagoniste dell'evoluzione informatica e dello sviluppo del nostro Paese, accompagnando milioni di imprese e individui verso l'innovazione tecnologica**

Luba Manolova

Business Group Lead Modern Work&Cybersecurity – SMB
Business Development Lead

luba.manolova@microsoft.com
www.microsoft.com

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

36

Sella

Il **gruppo Sella**, gruppo privato e indipendente che ha le sue origini nel 1886, è una realtà articolata che opera in diversi business tra i quali banca commerciale, servizi bancari e finanziari, gestione e amministrazione di patrimoni della Clientela privata ed istituzionale, finanza e sistemi di pagamento.

Oggi opera con un modello ispirato al nuovo ecosistema aperto dell'innovazione digitale e del fintech, è leader nel mercato italiano nel settore dell'e-commerce grazie alla sua piattaforma internazionale ed è tra i principali player nei sistemi di pagamento elettronici italiani.

Promuove l'imprenditorialità con SellaLab, l'acceleratore di innovazione aziendale e ha lanciato Hype, la sua offerta di Mobile Challenger Banking. È stato il primo a lanciare una piattaforma API Open Banking in Italia. Ha promosso a Milano il primo Distretto Fintech italiano, un ecosistema aperto che vuole rappresentare la comunità fintech italiana e sostenere la crescita finanziaria del futuro.

Andrea Massitti
Head of Corporate and Small Business

andrea.massitti@sella.it
www.sella.it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

37



Siamo un'impresa italiana e sviluppiamo soluzioni software e servizi per studi professionali di commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati, imprese e associazioni, da 46 anni.

Sono oltre **33.000 gli studi professionali, le aziende e le associazioni** che lavorano ogni giorno con le nostre **soluzioni software**. Noi sviluppiamo il software e creiamo i supporti e le piattaforme di servizio che permettono alle **1.806 persone dei nostri 103 Partner in tutta Italia** di certificarsi, formarsi, documentarsi per essere preparati ad affiancare ogni giorno i nostri Utenti in tutte le fasi, dall'avviamento del sistema informativo all'assistenza e formazione.

Alle imprese, proponiamo soluzioni per ogni esigenza: **SPRING** il software gestionale per le PMI; **eSOLVER** il gestionale ERP per le imprese di produzione, di servizi, di commercio all'ingrosso e al dettaglio che hanno bisogno di un sistema informativo per automatizzare i processi, gestire le attività aziendali e controllare la gestione. eSOLVER è anche specializzato per rispondere

alle esigenze di molti **settori verticali** tra cui il vitivinicolo, l'oleario, l'energetico, il fashion, i trasporti, i vivai e il motor trade. **PROFIS per l'azienda** per gestire in modo integrato tutti gli adempimenti fiscali periodici e annuali, la redazione del bilancio d'esercizio e i nuovi obblighi introdotti dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; **JOB** per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane; **Simpresa BI** per trasformare i dati del gestionale in informazioni utili alle scelte aziendali con strumenti evoluti e modelli di business intelligence integrati.

Tutte le soluzioni sono disponibili **anche in cloud**.

SISTEMINRETE®, il nostro cloud, è il risultato di dieci anni di investimenti e sviluppi. Il servizio, le applicazioni e i dati risiedono nella Service Farm® **Sistemi**, tutta italiana, certificata e dotata dei migliori standard di sicurezza e protezione dei dati.

Lorenzo Marchese

Referente Marketing di prodotto Area aziendale

Lorenzo.Marchese@sistemi.com
www.sistemi.com

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

38



TeamQuality, società del Gruppo IMteam, si occupa di sviluppo software, gestione infrastrutture IT e sistemistica e si pone come propria mission la guida delle PMI verso l'innovazione dei processi gestionali.

La società muove i primi passi nel 1994 attraverso la costituzione di un piccolo nucleo di esperti di sistemi organizzativi e di sistemi informativi con significative esperienze professionali maturate in un importante istituto di ricerca nazionale.

Le competenze disponibili hanno consentito da subito al nostro gruppo di rispondere con successo alle richieste del mercato, per risolvere esigenze di innovazione delle infrastrutture informatiche software e hardware.

A fianco dell'attività informatica sono gradualmente cresciuti altri servizi di consulenza, che hanno conferito al team una capacità di sviluppare interventi coordinati su diverse problematiche operative ed organizzative.

teamQUALITY è sinonimo di innovazione IT

Negli anni abbiamo condiviso con i nostri clienti un percorso verso l'innovazione dei loro processi gestionali,

indispensabile per mantenere posizioni competitive in un periodo di profondi cambiamenti del mercato, attivando in modo mirato le idonee risorse per lo sviluppo di progetti e soluzioni appropriati alle specifiche esigenze.

Abbiamo lavorato in diversi settori e con target di clienti differenti (PMI, Grandi imprese, P.A., Multiutility, Studi professionali) aumentando continuamente il nostro bagaglio di conoscenza ed esperienza sempre a disposizione dei nostri clienti.

Gianpiero Fuselli
Amministratore Delegato

gfuselli@imteam.it
www.teamquality.it

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

39



TeamSystem è una tech company italiana che sviluppa soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti e fornisce una suite completa di prodotti, servizi e contenuti, spaziando dalla consulenza ai software gestionali, all'education, al digital finance e alla formazione manageriale e professionale.

545 milioni di euro di fatturato nel 2021 (dati proforma 2021, TeamSystem e società controllate), 1,7 milioni di clienti e 2.700 persone in organico: questi i numeri che rappresentano un gruppo in costante crescita, in grado di affiancare i propri clienti con soluzioni e servizi digitali integrati.

L'offerta TeamSystem per Aziende e Professionisti si basa su soluzioni web e cloud che offrono agli utenti flessibilità, semplicità d'uso, lavoro in mobilità, accessibilità anche da ogni device. Un nuovo modo di lavorare per fare tutto in meno tempo e ovunque, con l'affidabilità e la solidità di sempre.

Diventare un'azienda o uno studio digitale è una grande opportunità perché permette di:

- migliorare le capacità analitiche e decisionali;
- reperire liquidità attraverso l'invoice trading ed effettuare pagamenti direttamente dal gestionale in modo semplice ed efficiente;
- utilizzare processi collaborativi e operativi dell'azienda e dello studio;
- migliorare le performance, la compliance, la reputazione e l'immagine aziendale e dello studio;
- rendere eccellente la relazione con i clienti potenziali e attuali.

TeamSystem affianca imprese e studi professionali nel loro percorso di innovazione verso il digitale con prodotti e servizi che semplificano le attività quotidiane e aumentano l'efficacia e l'efficienza operativa. Semplificare i processi, incrementare la produttività, migliorare la comunicazione, sviluppare conoscenza condivisa e ridurre gli errori sono i benefici principali che le soluzioni digitali TeamSystem garantiscono.

Daniele Lombardo

Direttore Marketing, Institutional Relations and Communication

d.lombardo@teamsystem.com
www.teamsystem.com

Sostenitori della Ricerca – Partner

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

40



Vodafone è una delle principali società di telecomunicazioni in Europa e Africa. Il nostro *purpose – Connect for a better future* – la nostra esperienza e il nostro raggio d'azione ci danno l'opportunità unica di guidare un cambiamento positivo per la società. Le nostre reti permettono a famiglie, amici, aziende e governi di restare connessi e, come ha dimostrato l'emergenza COVID-19, svolgiamo *un ruolo fondamentale per economie e settori critici, come l'istruzione e la sanità*.

A giugno 2019 Vodafone Italia ha lanciato il 5G su rete commerciale, prima in Italia, a *Milano* e 28 comuni dell'area metropolitana, a *Roma, Torino, Bologna e Napoli*. A Milano, capitale europea del 5G, Vodafone ha superato il *90% di copertura 5G* della popolazione.

Le nuove applicazioni e i nuovi servizi saranno realizzati, sia attraverso lo sviluppo diretto di piattaforme da parte di Vodafone (IoT, Analytics, Cloud), sia con la creazione di un ecosistema di partnership nazionali e internazionali.

Vodafone Business ha recentemente lanciato *V-Hub*, un servizio online dedicato alla *digitalizzazione delle piccole e medie imprese*. Disponibile in Italia, Regno Unito, Germania e Spagna, V-Hub offre guide, suggerimenti e un servizio di consulenza per aiutare le PMI a orientarsi in un mondo sempre più digitalizzato: dalla creazione di siti web al marketing digitale, dal *remote working* alla sicurezza informatica.

Per rendere sempre più semplici e intuitive le interazioni digitali con i propri clienti, Vodafone ha introdotto l'assistente digitale TOBi che si basa su reti neurali ed è in grado di gestire in autonomia le richieste dei clienti su informazioni commerciali, offerte attive, contatori, ecc.

Per ulteriori informazioni, visita www.vodafone.com
Seguici su Twitter [@VodafoneMediaIT](https://twitter.com/VodafoneMediaIT) o connettiti con noi su *LinkedIn*.

Enrico Ciciliani
Innovative Solutions Marketing Manager

Enrico.Ciciliani@vodafone.com
www.vodafone.com

Sostenitori della Ricerca – Sponsor

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

41



Aruba Business è la divisione del Gruppo Aruba che con i suoi prodotti e il programma partner supporta tutte quelle aziende del settore ICT che offrono soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione delle Microimprese e delle PMI: dalle web agency, ai webmaster, agli sviluppatori, ai consulenti IT e, più in generale, a tutti coloro che hanno fatto di Internet il proprio business e che sono in cerca di un partner commerciale e tecnologico attraverso il quale fornire nuovi servizi.



Banco BPM rappresenta il terzo Gruppo bancario in Italia con oltre 4 milioni di clienti gestiti attraverso una rete distributiva estesa e un capillare modello multicanale. Il diffuso presidio territoriale rende Banco BPM leader nazionale in diversi settori di business ad alto valore aggiunto, con un posizionamento unico, un portafoglio di marchi altamente riconosciuti e opportunità di cross selling tra le fabbriche prodotte. La Banca investe significativamente su digitale e sostenibilità, con l'obiettivo di integrarne i diversi aspetti nelle attività aziendali e nel business e affrontare le istanze della transizione economica, ambientale e dell'innovazione, così da giocare un ruolo da protagonista nello sviluppo sostenibile e inclusivo del Paese anche a fianco delle proprie aziende clienti.

Massimo Bandinelli
Marketing Manager

Massimo.bandinelli@staff.aruba.it
business.aruba.it/home.aspx

Massimo Pasquali
Responsabile coordinamento aziende

massimo.pasquali@bancobpm.it
www.bancobpm.it

Sostenitori della Ricerca – Sponsor

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

 Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

42



Il **Gruppo Ennova**, nasce nel 2010 nell'incubatore I3P del Politecnico di Torino, è specializzato nello sviluppo di servizi e soluzioni digitali per la gestione dell'intero ciclo di vita della dotazione digitale di imprese e famiglie. Oggi Ennova è il Partner ideale per imprese che vogliono affrontare la Digital Transformation attraverso un'organizzazione industriale che gestisce ogni anno più di 7 milioni di interventi. Attualmente la nostra squadra è composta da 1.100 addetti, di cui 47 ingegneri che si occupano di Ricerca e Sviluppo. Siamo presenti sul territorio italiano con 5 sedi: Torino, Milano, Roma, Cagliari e Oricola. Gestiamo un innovativo modello di servizi di assistenza tecnica da remoto e on site, per la risoluzione dei problemi di prima installazione, funzionamento e configurazione degli apparati: dalla rete di accesso al dispositivo connesso.



GRC team è una società di consulenza che si pone come obiettivo di perseguire la conformità dei propri clienti. Il nome di GRC rappresenta la nostra primaria vocazione, dove la G di Governance descrive i "sani principi di gestione" e gli obiettivi da raggiungere, la R di Risk management identifica gli ostacoli e le opportunità per il loro raggiungimento, la C di Compliance assicura che i confini siano tracciati e che l'organizzazione operi all'interno di essi. Governance, gestione dei Rischi e Conformità sono i tre aspetti correlati che aiutano un'organizzazione a raggiungere gli obiettivi, gestire l'incertezza e agire nel rispetto delle regole; creano valore l'una per l'altra e hanno un impatto sull'organizzazione in termini di: processi, tecnologie, persone e informazioni. La nostra ambizione è migliorare ed integrare i processi delle organizzazioni, trasformando un bisogno in un'opportunità di crescita.

Paolo Carminati
Senior Communication Manager Europe

paolo.carminati@ennova.it
www.ennova.it

Stefano Sardi
Partner

Stefano.sardi@imteam.it
www.grcteam.it

Sostenitori della Ricerca – Sponsor

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

43



KONICA MINOLTA

Konica Minolta Business Solutions Italia è una società internazionale leader nel campo tecnologico e della ricerca. Conosciuta per la sua eccezionale competenza nell'imaging, recentemente si è affermata come fornitore di soluzioni al servizio delle organizzazioni per la digitalizzazione dei processi, l'ottimizzazione delle infrastrutture IT, l'interpretazione del mondo che ci circonda attraverso sistemi di video analisi intelligenti.

L'innovazione, da 140 anni nel DNA dell'azienda, ha permesso una trasformazione continua per seguire il mercato e rispondere sempre alle esigenze dei clienti.



SIATEC – Sistemi Integrati, Automatizzati e Tecnologici è una società che da più di vent'anni si pone l'obiettivo di portare la propria semplicità e praticità, all'interno di organizzazioni piccole e grandi, rendendone la gestione aziendale facile ed efficiente. Siatec fornisce ed integra sistemi informativi gestionali su misura per le aziende nello specifico soluzioni software gestionali Zucchetti e completa il suo intervento nell'azienda con consulenza specialistica, formazione degli operatori, sviluppo di componenti applicativi personalizzati e realizzazione di integrazioni con sistemi esterni. SIATEC progetta e sviluppa sistemi di automazione industriale quali software per il controllo di macchine di produzione, di laboratorio e di prova, sistemi hardware e software per la raccolta dati in ambienti di produzione, sistemi hardware e software di visione (pick and place, controlli qualità) e applicazioni personalizzate CAD/CAM.

Davide Raggi
IMS Product Manager

davide.raggi@konicaminolta.it
www.konicaminolta.it

Luca Ceri
Partner

lceri@imteam.it
www.siatec.eu

Sostenitori della Ricerca – Sponsor

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

44

VISA

Visa è fra i leader mondiali nei pagamenti digitali e vanta 3,5 miliardi di clienti serviti nel mondo, oltre a 50 milioni di esercizi. La nostra missione è quella di connettere il mondo attraverso la rete di pagamenti più innovativa, conveniente, affidabile e sicura, che consenta a privati, aziende ed economie di prosperare.

Allo scoppio della pandemia, ci siamo attivati per supportare la digitalizzazione di 8 milioni di piccole e medie imprese in Europa. In Italia abbiamo creato, insieme ad oltre 20 partner, nuove soluzioni per dotare di strumenti di accettazione di nuova generazione le PMI che ne erano sprovviste e per accompagnarle nello sviluppo di nuovi canali di vendita online.

ZUCCHETTI

Con più di 8.000 persone, di cui 2.000 dedicate a Ricerca e Sviluppo, **Zucchetti** accompagna oltre 700.000 Clienti nel loro percorso di trasformazione digitale.

Oltre ai software per aziende, Zucchetti è un punto di riferimento nei settori dell'Hotel e del Retail, con soluzioni specifiche nel Fintech per la fornitura di servizi e prodotti finanziari erogati attraverso le più moderne tecnologie e per garantire transazioni veloci e sicure sia via web che da mobile.

Si aggiungono soluzioni per finanziare il capitale circolante mediante l'anticipo fatture e innovative applicazioni per gestire la tesoreria, migliorare l'immagine nei confronti del sistema creditizio e prevenire la crisi d'impresa.

Luca Moroni
Head of Visa Business Solutions – Southern Europe

moronil@visa.com
www.visaitalia.com

Ufficio Marketing e Comunicazione

market@zucchetti.it
www.zucchetti.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Nata a Torino nel 1912, **ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive. L'Associazione, che oggi conta 400 aziende associate, è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi – ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

La filiera produttiva automotive rappresentata da ANFIA

in Italia conta **5.156 imprese, 268.300 addetti** (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano. Il **fatturato complessivo è di 92,7 miliardi** di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano (elaborazioni ANFIA su dati Istat).

La **filiera della componentistica** in Italia conta circa 2.200 imprese per un totale di oltre 161.000 addetti diretti (compresi gli operatori del ramo della subfornitura) e un fatturato complessivo di circa 44,8 miliardi di Euro (*Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana – Ed. 2021*). Nel 2021, l'export della componentistica è tornato a crescere (+15,4%) dopo la frenata del 2020 (-15%) e ammonta a 21,7 miliardi di Euro, con un saldo positivo della bilancia commerciale di 5,8 miliardi di Euro.

Miriam Sala
Responsabile Area Studi e Statistiche

M.Sala@anfia.it
www.anfia.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



A.P.I. nata nel 1946, è il punto di riferimento della piccola e media impresa in Lombardia.

Arrivata oggi a contare quasi 2.000 industrie associate con oltre 38.000 addetti, distribuite in tutti gli ambiti produttivi, per stare più vicino alle imprese oltre alla sede di Milano si avvale di distretti sui territori, Monza – Brianza, Sud Ovest di Milano, Lodi, Pavia, e Bergamo.

Tutela, Efficienza, Sviluppo, Innovazione, Sostenibilità, Networking sono le aree strategiche di A.P.I. per garantire alle imprese di entrare a far parte di una community di imprenditori che guardano avanti per lo sviluppo delle PMI.

Negli oltre 70 anni di attività ha operato per valorizzare il ruolo delle PMI, condividendone i valori dell'importanza del lavoro e dello sviluppo economico, così da generare benessere nel territorio in cui operano e in quello nazionale. Tra gli obiettivi principali il sostegno della competitiv-

tà delle imprese, la diffusione della “cultura d’impresa”, la formazione del capitale umano (lavoratori e imprenditori) e la facilitazione delle relazioni tra gli imprenditori per la condivisione delle esperienze.

L’obiettivo di A.P.I. è quello di generare valore per le imprese, supportandole su molteplici versanti – dalla rappresentanza istituzionale presso i più importanti contesti di consultazione e contrattazione, all’assistenza tecnica, alla formazione continua, fino alla promozione di incontri di networking e informativi.

Alessandra Pilia

Responsabile Relazioni Istituzionali, Marketing e
Comunicazione
Assistente del Presidente

direzione@apmi.it
www.apmi.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



AssoSoftware, nata nel 1994, è l'Associazione nazionale, presieduta da **Bonfiglio Mariotti**, che riunisce, rappresenta e tutela gli interessi di oltre il **90%** delle aziende dell'**IT** che realizzano **software applicativo-gestionale** per imprese, intermediari e PA.

Il comparto, che svolge un ruolo fondamentale per l'economia del Paese, vale **17,3** miliardi di euro e impiega circa **94.000** dipendenti.

AssoSoftware è socio diretto di **Confindustria** ed è presente su tutto il territorio nazionale con oltre **230** imprese associate e con una rete di migliaia di aziende distributrici.

Le software house associate sono il punto di riferimento tecnico per tutti gli intermediari, dai commercialisti ai consulenti del lavoro, dalle Associazioni di categoria ai CAF e alle aziende di ogni genere, compresa la PA.

Attraverso il proprio **Comitato Tecnico**, AssoSoftware promuove e partecipa costantemente agli incontri con la PA, offrendo il proprio contributo di esperienza e conoscenza del mercato e dei processi aziendali.

In oltre venticinque anni di attività, AssoSoftware ha contribuito a promuovere l'adozione di importanti innovazioni per dare impulso alla digitalizzazione e a un sistema più efficiente e moderno nelle relazioni tra PA, aziende e contribuenti. Tra i traguardi raggiunti: l'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi e i versamenti unificati; l'Uniemens e l'unificazione con l'Inpdap (DMA) e l'Enpals; l'invio telematico delle Comunicazioni obbligatorie nei rapporti di lavoro; la realizzazione e la pubblicazione degli standard di fatturazione elettronica; il Processo Civile Telematico e il contributo alla definizione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nel **Forum telematico**, tecnici, informatici e consulenti, suddivisi per gruppi di lavoro (Fisco, Ambiente, Lavoro, Giustizia, Agricoltura, Enti Locali, ecc.), dialogano ogni giorno per sciogliere i nodi interpretativi e applicativi delle norme, a vantaggio della stessa Amministrazione finanziaria, dei Ministeri, dell'Inps e in generale della PA.

Roberto Bellini
Direttore Generale

direttoregenerale@assosoftware.it
www.assosoftware.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



La **Confesercenti** – Confederazione Italiana delle imprese commerciali, turistiche e dei servizi – è uno dei principali sistemi di rappresentanza delle PMI, degli imprenditori e dei lavoratori autonomi in Italia ed è Associazione di riferimento nei settori del terziario e del turismo. Fondata nel 1971, Confesercenti tutela e rappresenta gli interessi delle imprese e degli associati, cui offre servizi mirati per la gestione dell'impresa, per la promozione dello sviluppo e per l'adozione dell'innovazione, tecnologica e di processo, su tutto il territorio nazionale. Quale membro fondatore di Rete Imprese Italia, opera con CNA, Confartigianato, Confcommercio e Casartigiani per favorire la crescita delle imprese e lo sviluppo economico e sociale del Paese, attraverso la collaborazione con le Istituzioni, con le organizzazioni economiche e culturali. Oggi fanno riferimento a Confesercenti oltre 350 mila micro, piccole e medie imprese operanti nei comparti del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e della piccola industria. Imprese che occupano oltre un milione di addetti, e che fruiscono dei molteplici servizi messi a disposizione

dagli uffici decentrati della Confederazione. A disposizione degli associati una rete diffusa sul territorio nazionale, caratterizzata da più di mille presidi locali, che promuovono e sostengono l'attività delle oltre 70 categorie imprenditoriali che aderiscono all'associazione, svolge attività di patronato, assistenza sociale, tutela previdenziale, assicurativa, di formazione professionale, di garanzia del credito e servizi finanziari, di sviluppo, promozione e qualificazione delle attività di impresa.

Luisa Barrameda
Coordinatrice Nazionale Federfranchising,
Impresa Donna, e Giovani Imprenditori

luisa.barrameda@confesercenti.it
www.confesercenti.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica, è una agenzia in house di **Unioncamere**, delle **Camere di Commercio** e dell'**ENEA**.

L'offerta di servizi e il continuo aggiornamento delle professionalità interne, sono i driver che guidano la società per utilizzare al meglio le risorse di cui dispone. Dintec nasce nel **1994** concentrando la propria attività principalmente su temi relativi alla **normativa tecnica**, accompagnando organizzazioni pubbliche e private nei percorsi di qualificazione e di certificazione volontaria e regolamentata di prodotto e processo.

In questi anni, su mandato di Unioncamere, Dintec diventa operativa anche nel settore della **metrologia legale**, affiancando le Camere di commercio e le imprese nella corretta interpretazione della normativa relativa all'immissione in commercio dei prodotti di largo consumo.

A partire dal **2005** Dintec avvia un percorso di specializzazione sull'**innovazione**, sviluppando numerose linee di attività sulla **proprietà industriale**, sulla business intelligence a supporto del **trasferimento tecnologico**, sulla **green**

economy e sulla **sostenibilità**, operando in stretta sinergia con i propri soci e i principali enti di ricerca italiani.

La Società avvia così un percorso di specializzazione che la vede coinvolta in numerose iniziative nazionali e comunitarie, divenendo sempre più un punto di riferimento per il sistema camerale nell'ideazione e nella realizzazione di progetti volti ad aumentare la competitività delle micro, piccole e medie imprese italiane.

Dal **2017**, con la nascita nel nostro Paese del Piano Industria 4.0, a Dintec viene assegnata una nuova sfida: favorire, a livello nazionale, il **coordinamento della rete dei PID-Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio**, con l'obiettivo di progettare l'ampia gamma di servizi e strumenti di accompagnamento delle imprese nella **transizione digitale**.

Alessio Misuri
Senior Innovation Manager

misuri@dintec.it
www.dintec.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
[osservatori.net](https://www.osservatori.net)

50



Federazione ANIE rappresenta l'Industria Elettrotecnica ed Elettronica Nazionale, seconda industria manifatturiera in Europa (con 76 miliardi di euro di fatturato nel 2020, oltre 500.000 occupati e un spesa in ricerca e sviluppo tra il 5% e il 10% del proprio fatturato annuo). Si tratta di una offerta di tecnologica e di innovazione tecnologica che proviene da un tessuto imprenditoriale (oltre 1.500 imprese) formato da PMI che rappresentano le eccellenze del Made in Italy sui mercati esteri (oltre il 50% del fatturato proviene dai mercati esteri) che si affiancano alle filiali nazionali di grandi multinazionali leader nel settore di riferimento.

I comparti dell'industria elettrotecnica ed elettronica forniscono soluzioni tecnologiche per il mercato finale dell'Energia (sistemi per la produzione di energia rinnovabile e convenzionale, sistemi per la Rete di trasmissione e di distribuzione di energia), soluzioni per la Mobilità Sostenibile (industria ferroviaria nazionale ed elettrificazione dei trasporti), soluzioni tecnologiche per il

mercato delle Costruzioni (cablaggio, impianti elettrici e domotici, impianti per la trasmissione dei dati, impianti di sicurezza, impianti elevatori e scale mobili, impianti di illuminazione, soluzioni per il telecontrollo, soluzioni IoT, Cyber Security e intelligenza artificiale), nonché soluzioni per le Telecomunicazioni (tecnologie per ponti radio fissi e mobili ed installazione fibra 5G), per Industria 4.0, Componenti elettronici e General Contractors.

Marco Vecchio
Segretario ANIE Automazione

marco.vecchio@anie.it
www.anie.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

51



InfoCamere è la società delle Camere di Commercio italiane per l'innovazione digitale. A partire dal governo del Registro delle imprese – l'anagrafe economica nazionale – realizza servizi tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini di fronte alla continua evoluzione dei sistemi economici e normativi. Progetta e sviluppa soluzioni per semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione e assicurare condizioni favorevoli alla continua evoluzione e trasformazione delle attività imprenditoriali, agendo a sostegno della competitività del Sistema Paese.

Domenico Tarantino

Responsabile SO "Statistiche e Analisi Evoluta del Dato"

domenico.tarantino@infocamere.it
www.infocamere.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

52



U.NA.P.P.A. – Unione Nazionale Professionisti Pratiche Amministrative, nata nel 1994, conta più di 300 professionisti sul territorio e altrettanti sportelli affiliati sotto il marchio Unappa Servizi. Oltre al settore tradizionale, nel tempo ha aggiunto nuove competenze connesse all'innovazione digitale: Responsabile Privacy (DPO), Responsabile della Conservazione a Norma, Ufficio di Registrazione firma digitale (RAO) e altri segmenti professionali, qualificati dalla nostra organizzazione. Ultima, in ordine di tempo, la figura di Innovation Manager, da poco introdotta anche presso il Mise con un apposito Registro.

U.NA.P.P.A. favorisce la visibilità istituzionale di questi operatori, che possono qualificarsi come attività professionale, grazie alla Legge 4/2013, della quale siamo stati promotori.

È di U.NA.P.P.A. la proposta di istituire il Procuratore Telematico, un soggetto qualificato per la semplificazione amministrativa. Unappa ha, inoltre, partecipato come

soggetto fondatore del Colap – Coordinamento delle Associazioni Professionali.

Nicola Testa
Presidente

presidenza@unappa.it
portale.unappa.it

Sostenitori della Ricerca – Con il Patrocinio di Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



UNIC – Concerie Italiane è la più importante associazione dell'industria conciaria a livello mondiale. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate e rappresenta un settore strategico, componente fondamentale del tessuto manifatturiero italiano e del Made in Italy.

UNIC supporta gli interessi della categoria, la rappresenta a livello nazionale ed internazionale e ne promuove la competitività, valorizzandone il ruolo e l'impegno economico, sociale e ambientale.

L'industria conciaria italiana è storicamente leader mondiale per l'alto valore delle proprie produzioni, sia in termini di prestazioni tecniche, che di design. Settore a forte internazionalizzazione (il 70% del fatturato è generato dall'export), è il primo produttore europeo di pelli finite (63% del fatturato continentale del settore) e contribuisce al 23% del valore prodotto a livello mondiale.

Il quadro generale mostra una realtà industriale variegata per tipologie produttive e dimensioni aziendali, con una netta prevalenza di PMI (oltre il 90%), che conta più di

1.100 imprese e 17 mila addetti.

La Conceria Italiana trasforma quasi esclusivamente pelli di origine bovina e ovicaprina, destinate alla moda (calzatura, pelletteria e abbigliamento) e agli imbottiti (arredamento e interni auto). La presenza di concerie con grande flessibilità artigianale e di altre con produzioni altamente standardizzate permette l'interfaccia con fasce di mercato molto differenziate, dal top di gamma, al premium, al mass market.

Il settore basa da sempre il suo valore su un sistema territoriale altamente specializzato che ha nei distretti produttivi che includono non solo le concerie, ma anche aziende chimiche, produttori di impianti e tecnologie, società di servizi e consorzi, il suo punto di forza ed eccellenza.

Fabiana Orlandi
SERVIZIO CAPITOLATI, RICERCA, AMBIENTE E SICUREZZA

sustainability@unic.it
www.unic.it

Ringraziamenti

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!

Tra le aziende che hanno contribuito e partecipato alla Ricerca, si ringraziano in modo particolare:

- Al Centro
- Aleide
- Assicurazioni Boni
- Bianchi e Nardi
- BCN
- Calia Italia
- Cantine Settesoli
- Cean
- Check Up
- Chili
- Cooperativa Pescatori Delta Padano
- Cremonahotels
- Del Brenta
- Dimar Group
- DMD Solofra
- Effelle Pesca
- Elcom
- Elisabet
- Fabbricadigitale
- Ferramenta Vanoli
- Feudi di San Gregorio
- Fiorentini Alimentari
- Fiorini Industries
- Fisiomedica Loretana
- Flou
- Fumagalli Salumi
- Furlanis
- Gruppo R.T.A
- Idrotecnica
- Imola Legno
- Italia Opere
- Lanificio Drago
- La Fenice
- Las Mobili
- Librandi
- Longino & Cardenal
- Lualdi
- Manifatture Daddato
- Ma.Pa.
- Master Italy
- Minardi Piume
- Mobili Fiver
- Mosconi
- Nastrotex Cufra
- Northwave
- Optoin
- Pantarei
- Scavolini
- Sicerp
- Sitti
- Stagionello Store
- Startit
- Susy Mix
- Teknoice
- Test Industry
- Tulips Market
- Unionpelli
- Unox
- Vaiawood
- Waffelman
- Webranking
- Wonder
- Zamasport

Ringraziamenti

Innovazione digitale nelle PMI: uno, nessuno... ecosistema!



Guarda il video dell'evento su
osservatori.net

Tra gli hub territoriali che hanno partecipato e contribuito alla Ricerca, si ringraziano in modo particolare:

- ARTES 4.0
- BI-REX
- CIM 4.0
- CYBER 4.0
- Digital Innovation Hub Belluno Dolomiti / LEF
- Digital Innovation Hub Calabria
- Digital Innovation Hub Campania
- Digital Innovation Hub Lombardia
- Digital Innovation Hub Marche
- Digital Innovation Hub Umbria
- Digital Innovation Hub Vicenza
- DIH SARDEGNA
- InnexHUB Innovation Experience HUB (Digital Innovation HUB Brescia)
- MADE
- MediTech
- NOI TechPark (Digital Innovation HUB Bolzano)
- SMACT CC
- SMILE Digital Innovation Hub
- START 4.0

PARTNER



SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



Impaginazione: Danilo Galasso, Emanuela Micello e Stefano Erba

osservatori.net